

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

metodologia impiegata per la vasca di prima pioggia del Molo di Ponente, impianto autorizzato e in fase di esercizio.

Tale tecnologia prevede una filtrazione sia meccanica che molecolare di assorbimento delle sostanze contenute nelle acque meteoriche di prima pioggia. La scelta progettuale di adottare tale impianto nasce quindi da esigenze di:

semplicità e affidabilità di funzionamento;

bassa manutenzione;

utilizzare la stessa tecnologia applicata per il Molo di Ponente.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio della Macroisola portuale

In seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella Macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ha dell'ambito demaniale marittimo gestito da APV. Il servizio è stato concluso nel 2011 ed ha previsto l'esecuzione di più di 400 sondaggi e l'analisi di più di 2000 campioni di terreno. Nel 2012 è stata elaborata l'analisi di rischio sito specifica per definire l'eventuale necessità di intervenire con attività di bonifica. La Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 27 gennaio 2014, con Decreto prot. 4847/TRI/DI/B del 31/01/2014, ha deliberato di approvare i risultati della caratterizzazione delle aree in esame e di approvare altresì l'Analisi di Rischio presentata.

Acquisizione area Montefibre/As e bonifica

A seguito dell'acquisizione dell'area Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Dopo l'acquisizione dell'area AsSyndial, è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente lo scorporo e la voltura di parte dei decreti di approvazione del progetto di bonifica del Nuovo Petrolchimico relativi alle aree As, di competenza APV.

L'Appalto concerne la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre è stato affidato e i lavori sono in corso di esecuzione; le attività di demolizione nell'area ex Montefibre sono state concluse mentre sono ancora in corso quelle di demolizione nell'area As.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Adeguamento Via dell'Elettronica – Secondo Stralcio

Il Secondo Stralcio del progetto prevede la Realizzazione di tre rotonde (Prima Fase) e l'ulteriore ampliamento del sedime stradale (seconda fase).

L'intervento prevede la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie nonché l'allargamento stradale da 14.50 m a 19.50 m, più spartitraffico interno pari a 2.5 m, con soluzione a 2+2 corsie di marcia e due banchine laterali pavimentate, come previsto dalla normativa relativa alla classificazione stradale (B extraurbana).

Sulla base delle indicazioni della Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi nel mese di novembre 2011, APV ha provveduto ad adeguare la progettazione necessaria al screening VIA provinciale. Ottenuto il parere di non assoggettabilità, reso dalla Provincia di Venezia nel mese di Agosto 2012 e la determinazione favorevole della conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 22.10.2012, il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato dal Commissario delegato con decreto n. 46 del 19.12.2012, il cui costo di quadro economico è pari a euro 11.200.000,00 totalmente a carico dell'Autorità Portuale.

Nel 2013 i lavori sono iniziati; delle opere previste nel Secondo Stralcio, è stata eseguita la terza rotonda (bivio via dell'Elettronica – via dei Cantieri) mentre le altre due rotonde sono di prossima realizzazione.

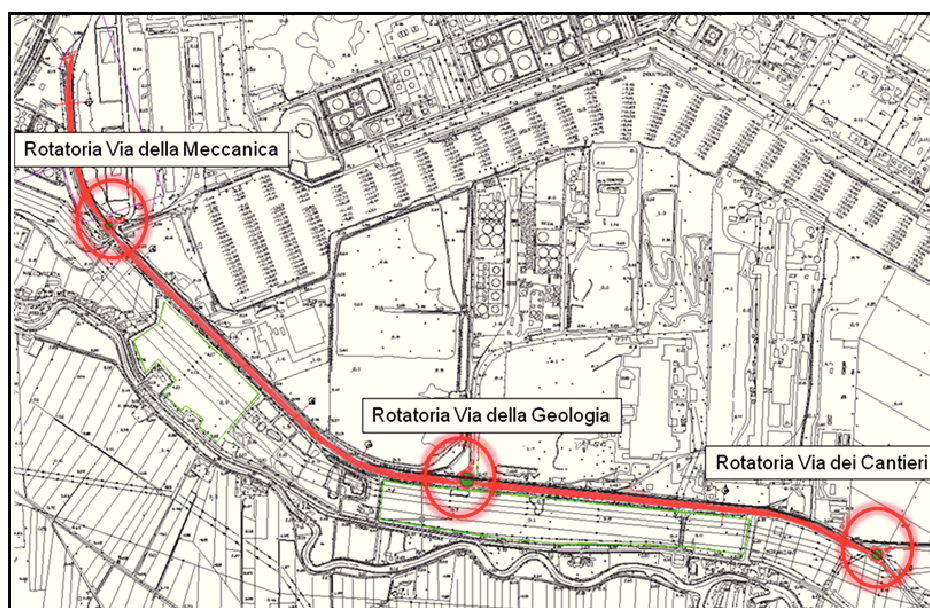
AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Nel corso del 2014 è stato redatto il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'intervento, relativo alla realizzazione delle rotonde di via della Meccanica, via della Geologia e di via dei Cantieri.

I lavori degli interventi sono stati appaltati e in parte realizzati nel corso del 2014.

Più in particolare, la rotonda di via dei Cantieri è stata realizzata da parte di Venice Ro-Port MOS, nell'ambito della sistemazione della viabilità di accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare.

I lavori relativi alla rotonda di via della Geologia sono stati invece appaltati nell'ambito dei lavori "Terminal Autostrade del Mare, collegamento ferroviario e opere complementari a Porto Marghera". I lavori sono stati consegnati in data 6 ottobre 2014 e sono attualmente in corso.



Progetto di Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica-II stralcio

Ristrutturazione della viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

L'intervento si inserisce in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area, di realizzazione di una viabilità in grado di fornire maggiore qualità in termini di sicurezza lungo le vie di accesso al Porto Commerciale e l'adeguamento funzionale di via dell'Azoto in vista della riorganizzazione dei flussi di traffico all'interno dell'isola portuale.

L'edificio *garitta*, sito presso il varco del molo A in via del Commercio a Porto Marghera, presenta numerose carenze dal punto di vista strutturale, impiantistico, igienico sanitario, di safety e security di accorgimento in merito al risparmio energetico e della qualità dei materiali costruttivi.

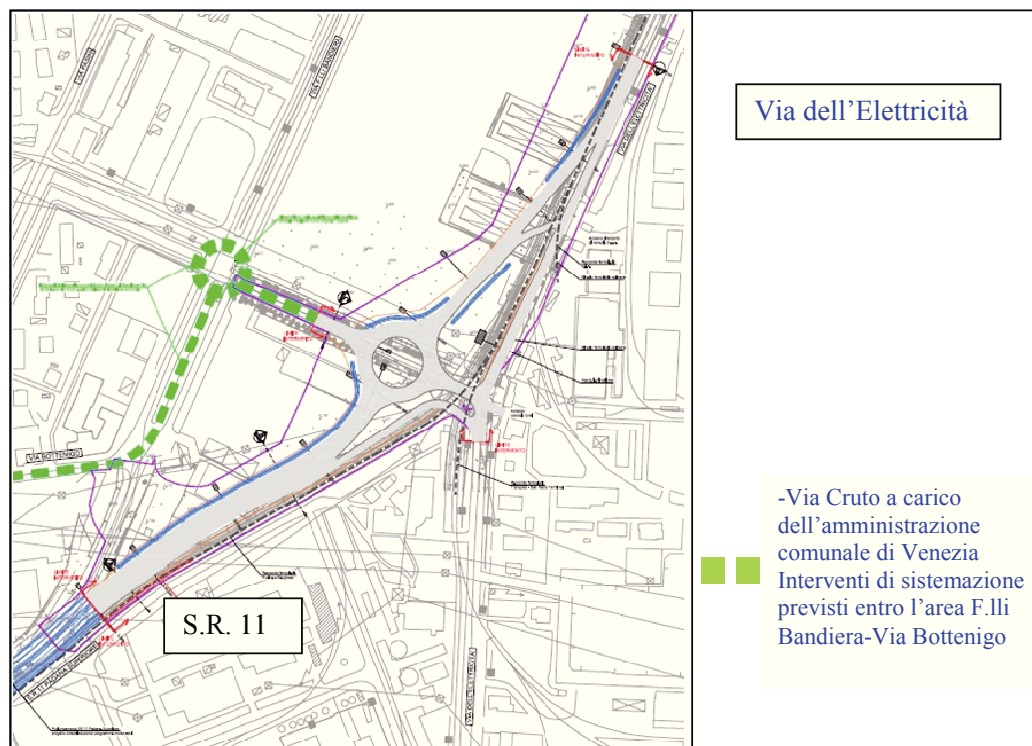
Per questi motivi è stato necessario provvedere a un progetto di adeguamento normativo e igienico sanitario in funzione dell'attuale utilizzo. Mantenendo il sedime del fabbricato esistente sono stati riconsiderati gli spazi e modificato il distributivo interno, ricavando due locali di controllo per la Guardia di Finanza e per la Guardia Giurata, i servizi ed uno spogliatoio.

Collegamento stradale tra Via dell'Elettricità e S.R. 11.

Il progetto si configura come un adeguamento della viabilità al fine di migliorare l'interconnessione viaria del porto con la rete stradale nazionale.

In particolare il progetto è volto a soddisfare le seguenti esigenze:

- separare il traffico pesante proveniente dalle aree portuali da quello urbano;
- concentrare e regolare i traffici previsti entro un'unica intersezione a raso con circolazione a rotatoria.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****Collegamento stradale via elettricità - SR 11**

Il Consiglio Comunale di Venezia aveva approvato nel 1999 il Piano di Recupero di iniziativa privata relativamente alla area Ex POS-Sonora, su cui ricade parte dell'intervento in oggetto.

Un primo progetto preliminare era stato valutato positivamente dal CTS in data 29/04/2011, ma non è stato approvato per problemi di finanziamento; in seguito è stato oggetto di revisione e quindi approvato dal Commissario Delegato con decreto numero 27 del 22/08/2012.

Il QE, pari a circa € 3.000.000, è a carico dell'Autorità Portuale di Venezia.

Sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione è emersa la presenza di alcune aree con concentrazioni oltre i limiti della colonna B, all. V, parte IV del D.lgs. 152/2006.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Al fine di procedere con la progettazione definitiva, Autorità Portuale si è attivata per eseguire indagini integrative finalizzate a definire in modo più preciso la dimensione degli areali risultati contaminati in fase di caratterizzazione.

Nel mese di ottobre 2012 l'Autorità Portuale di Venezia ha provveduto ad eseguire le indagini integrative previste con maglia 20x20 nei poligoni risultati contaminati. In totale sono stati eseguiti 18 sondaggi che hanno permesso di definire con maggior precisione l'estensione areale della contaminazione.

Lo scenario preso in esame dall'Analisi di rischio è quello successivo alla realizzazione del nuovo collegamento stradale in progetto: le aree destinate all'esproprio permanente saranno in parte occupate dalle nuove strade, con le relative opere accessorie.

Il Commissario delegato, con decreto n. 45 del 18/12/2012, ha approvato gli esiti delle indagini integrative, l'Analisi di Rischio e il progetto di bonifica.

Per procedere alla realizzazione dei lavori, l'Autorità Portuale sta attendendo dal Comune di Venezia la cessione dell'area, come previsto dall'Atto Integrativo all'Accordo Moranzani.

Nel corso del 2014 APV ha avviato la progettazione esecutiva dell'intervento.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta

Nel 2011 APV ha presentato al Commissario Delegato il Piano di caratterizzazione dei terreni interessati alla nuova viabilità - Nodo Malcontenta, che è stato approvato con Decreto n. 22 del 26/07/2011. Conseguentemente è stata redatta ed approvata l'Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs. n. 152/066 s.m.i. .

APV, nel corso del 2012-2013, ha affidato l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori, svolgendo le necessarie Conferenze di Servizi per espropriare le porzioni di terreno necessarie all'esecuzione delle opere.

Attualmente le pratiche relative all'esproprio dei terreni interessati dalle opere sono quasi tutte concluse.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Inoltre, le attività relative alla progettazione esecutiva possono considerarsi concluse per quanto riguarda le opere viabilistiche rientranti nell'Accordo di Programma Moranzani, la cui esecuzione è stata già affidata ad idonea ditta individuata.

L'importo di aggiudicazione è di circa 6.400.000 €, comprensivo della progettazione definitiva ed esecutiva. È in corso di risoluzione la questione delle interferenze con i sottoservizi esistenti per la quale è stata redatta apposita perizia di variante.

I lavori proseguono per l'aspetto viabilistico. L'opera strutturale (viadotto) è stata sottoposta ad ulteriori verifiche geotecniche sito specifiche. La bonifica degli areali che erano stati individuati quali contaminati nel corso della progettazione è stata eseguita; le verifiche del raggiungimento degli obiettivi di bonifica sono state condotte in contraddittorio con ARPAV nel corso dell'estate 2014. Gli interventi relativi alla gestione delle acque meteoriche e all'invarianza idraulica sono già stati tutti realizzati, eccezion fatta per il bacino di laminazione.

Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina)

Sono in corso le opere di realizzazione, per la raccolta delle acque di pioggia, recapitanti nei bacini di Malcontenta, via dell'Elettronica e via dei Cantieri ove un sistema di caditoie tra loro collettate, accumulano l'acqua in due vasche, opportunamente dimensionate.

Una volta depurate le acque vengono avviate allo scarico in Laguna (Canale Industriale Sud) tramite condotte dedicate. Dette vasche saranno ubicate per il Nodo Malcontenta/via dell'Elettronica in via delle Meccanica mentre per via dei Cantieri/via dell'Elettronica in via della Geologia.

Tali aree sono rientranti nel campo di applicazione della Legge 192/04 in quanto al loro interno non si svolgono attività produttive, così come definite dal comma 3-ter: *“Sono considerate superfici impermeabili non adibite allo svolgimento di attività produttive le strade pubbliche e private, i piazzali di sosta e di movimentazione di automezzi, parcheggi e*

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

similari, anche di aree industriali, dove non vengono svolte attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinamento di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali.

Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future.

Il progetto relativo al nuovo Terminal delle Autostrade del Mare prevede la realizzazione di 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare contemporaneamente 4 traghetti per il trasporto di camion o i loro rimorchi (Ro-Ro) ed anche di auto e passeggeri (Ro-Pax).

Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Parte del progetto (Darsena Sud e piattaforma logistica) è realizzato in Project Financing.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2014



Individuazione area oggetto di bonifica del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina



Rendering del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Il Progetto di bonifica, presentato da APV, è stato approvato dal Commissario Delegato con Decreto n. 26 del 21/10/2011, per un importo di € 55.339.514,02 di cui € 22.759.759,65 a carico dell'Autorità Portuale e € 32.579.754,37 a carico del concessionario.

I lavori di bonifica nell'area della Darsena Nord, a carico dell'Autorità Portuale, sono iniziati nel mese di maggio 2012.

A seguito di una prescrizione formulata dalla Commissione VIA sul progetto di piattaforma logistica, l'Autorità Portuale ha presentato al Commissario Delegato una variante al progetto di bonifica approvato, relativa alla gestione dei terreni scavati in Darsena Nord. Tale variante, approvata con Decreto n. 41 del 2012, prevede di ricollocare in area retroportuale i terreni scavati per la realizzazione della Darsena Nord, analogamente a quanto previsto per i terreni provenienti dalla Darsena Sud.

I lavori di bonifica sono proseguiti nel 2014 con invio di parte dei materiali contenenti amianto presso gli impianti Moranzani.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione dell'infrastruttura portuale in capo al Concessionario, sono state ultimate le opere concordate per la prima fase di avvio del Terminal realizzando quanto necessario all'arrivo del primo traghetto il 31/05/2014.

Ad oggi il Terminal è attivo sbarcando e imbarcando i traghetti della compagnia di navigazione Anek. I lavori di ampliamento stanno proseguendo nell'area a nord del Terminal che prevede la realizzazione delle linee ferroviarie interne al terminal ed il completamento dei piazzali con i relativi sottoservizi; parallelamente proseguono i lavori inerenti l'ultimazione degli edifici esistenti e le rifiniture necessarie alla conclusione dei lavori per i dragaggi.

Le attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 100%, l'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE****Introduzione**

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2014 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 389 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2014".

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

- Multi service s.r.l.
- Transped s.p.a.
- Fintitan s.r.l.
- T.i.v. s.p.a.
- T.r.i. s.p.a.
- C.i.a. s.p.a.
- Vecon s.p.a.
- Venice Ro-Port MOS s.c.p.a.
- Colacem s.p.a.
- Ilva s.p.a.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Consorzio venezia nuova
T.b. service s.r.l.
Veneziana contenitori s.r.l.
Ve.port s.r.l.

• 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

Afv Acciaierie Beltrame s.p.a.
Alcoa trasformazioni s.p.a
Enel prod. s.p.a. (stabilimento di Fusina)
Idromacchine s.p.a. *
Cereal docks marghera s.r.l.
Grandi molini italiani s.p.a.
Simar s.p.a

** dal 1° gennaio 2007 l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso una lite giudiziale tra l'Ente ed Idromacchine in merito agli obblighi in capo quest'ultima in termini di demolizione della scassa. Conseguentemente, priva di titoli autorizzativo e concessorio ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94, Idromacchine non può ritenersi al momento impresa portuale; si rammenta inoltre che è pendente tra la società Idromacchine e l'Ente un procedimento di giustizia amministrativa*

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate complessivamente 5 autorizzazioni** per svolgere operazioni portuali in autoproduzione, aventi ciascuna durata media di 1 giorno cadauna.

*** Fanno riferimento ad un'autorizzazione che si articolava in 9 toccate, di cui 5 rilasciate nel corso dell'anno 2014 i tempi di autorizzazione delle singole toccate (aut. Cimolai Holding, 08/03/2013, 9 toccate, di cui 5 utilizzate nel 2014).*

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.**

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 390 del 31 dicembre 2013, concernente la “Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2014”, le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2014, sono 25:

G.M. Service S.r.l.	Team Terminal S.r.l.
Ve. Cont. S.r.l.	Rigato S.r.l.
R.B.N. Group Soc. coop.	Ri.For. & C. S.n.c.
Medrepair S.p.A.	I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.
Tessera Soc. Coop.	Fagioli S.p.A.
C.A.R.V. Consorzio	Porto Industriale Soc. Coop.
G.S.P. S.r.l.	Terminal Mosole S.r.l.
Pastrello Autotrasp. S.r.l.	Vig. Privata Serenissima Soc. Coop.
Se.r.navi S.r.l.	TB Service S.r.l.
Gerotto Federico S.r.l.	Nuova Bordenca S.r.l.
CTS Trasporti S.c.c.p.A.	Sole Soc. Coop.
Ve.port S.r.l.	Geodem Ambiente S.r.l.
So.Ve.Tra Consorzio	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.**

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2012 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 387 del 31 dicembre 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2014, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	2
- impiegati amministrativi:	5
- personale operativo:	106
Totale	115

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

- Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro